



Parrocchia San Francesco

Domenica 20 settembre 2026 - XXV domenica Tempo Ordinario A
(Is 55, 6-9; Sal 144; Fil 1, 20c-27a; Mt 20, 1-16a)



*«Umili
operai nella
vigna del
Signore»*

*«E' brutto
essere
invidiosi!»*

Parrocchia S. Francesco d'Assisi - Via Giulia, 70 - 34126 Trieste Telefono: 040/2417008

E-mail: parrocchia@sanfrancesco.ts.it **Sito internet:** www.sanfrancesco.ts.it

Caritas servizio borse: 1° e 3° venerdì del mese 17.00 - 18.00

Caritas servizio ascolto: 2° mercoledì del mese 15.30 - 16.30

Ss. Messe: feriali 8.30, 18.30 - festive 8, 10, 11.30, 18.30 **S. Rosario:** tutti i giorni 17.50

Confessioni: da lun a sab 9.30/12 (no mar e gio) e 16.30/18 - domenica: prima delle Messe

Lavorare nella Vigna del Signore

Il padrone di casa esce all'alba per cercare operai per la sua vigna. Alle sei di mattino arruola il primo gruppo e stabilisce la paga: un denaro, una cifra niente male. Poi esce alle nove, a mezzogiorno, alle tre e alle cinque, e ogni volta arruola nuovi operai, ma senza parlare della ricompensa. Alla fine della giornata, al momento del pagamento, il padrone inizia dagli operai delle cinque del pomeriggio e li ricompensa con un denaro. A questo punto, l'abile penna di Matteo crea la suspense: se agli ultimi viene dato un denaro, ai primi che hanno lavorato tutto il giorno cosa darà il padrone? Ma le speranze dei lavoratori della prima ora vengono subito sgonfiate: anche a loro, infatti, viene consegnato un denaro, il prezzo stabilito al momento dell'ingaggio.

Proprio qui, in quest'ultimo passaggio, sta il centro della parabola. Gli operai della prima ora si aspettavano qualcosa in più, erano convinti di essersi meritati una paga più alta. La parabola mette in luce una tentazione sempre attuale nel nostro cammino di fede. Il rischio è quello di imbarcarsi con Dio in un rapporto di tipo sindacale e lasciarsi guidare dalla logica del merito. Il profeta Isaia, nella prima lettura, ci ricorda che **Dio ragiona in un altro modo**: “Le mie vie non sono le vostre vie, i miei pensieri non sono i vostri pensieri” (Isaia 55,8).

La logica di Dio non è quella del merito, ma quella della grazia.

Noi ci preoccupiamo di comportarci bene, di meritarcì i suoi favori, di conquistare la vita eterna, e Lui continua a sorprenderci, a scardinare le nostre logiche umane ristrette e zoppicanti. Basta sfogliare il Vangelo: il figlio fuggitivo della parabola si è forse meritato l'accoglienza strabordante del padre? Zaccheo cosa ha fatto di speciale per meritarsi il privilegio di ricevere il maestro in casa sua? I dodici discepoli che meriti potevano vantare per essere arruolati dal maestro? La samaritana aveva forse qualche merito speciale per ricevere il segreto dell'acqua viva? E solo per fare qualche esempio...

La nuova e dirompente logica di Dio, che questa parabola ci mette davanti agli occhi, dovrebbe “punzecchiare” soprattutto quelli che si sentono giusti, a posto, meritevoli; come gli operai della prima ora o il fratello maggiore della parabola del padre misericordioso.

don Roberto Seregni

L'ESTATE DEI NOSTRI RAGAZZI - ASSISI

Dal 3 all'8 agosto 2026 per tredici ragazzi della nostra Parrocchia non è stato un semplice camposcuola ma un vero pellegrinaggio estivo. Accompagnati da padre Gabriele, fra Anton e Silvio, si sono immersi in un percorso di scoperta, che intrecciava la vita di Francesco e Chiara alle sfide e alle fragilità di ogni giovane.



Il cammino è iniziato ad Assisi, tra la Piazza del Comune e l'Oratorio di San Francesco Piccolino, i ragazzi hanno ripercorso la giovinezza di un Francesco ambizioso, rispecchiandosi in quelle stesse domande sul proprio valore e sulle apparenze.

Con la visita alla Chiesa Nuova e della Cattedrale di San Rufino, hanno riscoperto le radici del proprio Battesimo, sono stati ripercorsi poi i luoghi della prigionia e della malattia di Francesco, interrogandosi su come reagire di fronte alle proprie sconfitte interiori.

Giunti al Vescovado è stata ricordata la spogliazione e il coraggio di Francesco di tagliare con i pesi superflui, raggiungendo poi la Porziuncola a Santa Maria degli Angeli e il tugurio di Rivotorto. Nella Basilica di Santa Chiara e a San Damiano, i ragazzi hanno contemplato l'amicizia pura e indistruttibile tra Francesco e Chiara, riflettendo sull'importanza di amare l'altro senza possederlo.



L'arrivo all'Eremo delle Carceri, ha regalato momenti di pace per ascoltare la propria voce interiore. Infine, il viaggio ha raggiunto il suo culmine con la visita della Basilica di San Francesco e la salita al Monte della Verna nella cappella delle Stimate. Non sono mancati momenti di condivisione e spensieratezza. I nostri ragazzi sono rientrati a casa stanchi, ma con il cuore leggero e custodito da un'esperienza indimenticabile.



IL NOSTRO CALENDARIO SETTIMANALE

Domenica 20 Settembre	XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A
Lunedì 21 Settembre	S. Matteo apostolo ed evangelista <i>(Festa)</i>
Martedì 22 Settembre	<i>(Feria)</i>
Mercoledì 23 Settembre	San Pio da Pietrelcina, presbitero del I Ordine <i>(Memoria)</i>
Giovedì 24 Settembre	<i>(Feria)</i>
Venerdì 25 Settembre	<i>(Feria)</i>
Sabato 26 Settembre	<i>(Feria)</i> • Ore 17.45: S. Rosario per i sofferenti.
Domenica 27 Settembre	XXVI domenica Tempo Ordinario A